



CAMPI BISENZIO 1 settembre 2023

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Campi Bisenzio, Antonio Montelatici

## ORDINE DEL GIORNO

### OGGETTO:

Sostegno alla manifestazione popolare del 30 settembre 2023 anche a seguito dell'esposto alla procura di Firenze sull'Aeroporto di Firenze presentato da Comitati ed Associazioni a tutela della salute e del riposo dei cittadini.

PREMESSO CHE: I giorni 18/7/2023, 29/7/2023 e 3/8/2023 la Presidenza del Consiglio comunicava ai consiglieri comunali che l'Associazione VAS Onlus ci metteva al corrente di alcune missive indirizzate al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE ) ed all' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che denunciavano presunte omissioni di verifica e controllo, e la presunta autorizzazione illegittima dei voli fuori orario ed il non rispetto della revisione della zonizzazione acustica, come per le rotte antirumore;

le suddette ragioni causavano un esposto alla Procura della Repubblica di Firenze presentata dalle Associazioni;

FareCittà ha aderito insieme ai partiti politici, alle Associazioni ed ai Comitati ad una Manifestazione popolare per sabato 30 settembre 2023 a difesa della salute pubblica.

### PRESO ATTO CHE:

i voli notturni, come riportato in Consiglio Comunale di Firenze e dalla stampa, sono recentemente aumentati, passando nei seguenti mesi:

marzo da 51 a 62 (quelli in ritardo da 14 a 30);

aprile da 64 a 110 (quelli in ritardo da 15 a 52);

maggio da 61 a 125 (quelli in ritardo da 14 a 61);

VAS Onlus ha trasmesso in copia a questo Comune degli atti ufficiali nei quali si potrebbero riscontrare le presunte ragioni delle omissioni di verifica e controllo:

- 1) nel verbale del 12/5/2017 della Commissione Antirumore dell'Aeroporto di Firenze (CAR) si evidenziavano criticità di reportistica sui tracciati anomali fino al gennaio 2017 e che dai tracciati successivi, risultava una palese violazione della procedura antirumore in vigore sull'Aeroporto di Firenze, sanzionabili dalla Direzione Aeroportuale (N.B. VAS Onlus afferma che sulla base di quanto dichiarato dallo stesso direttore aeroportuale Enac il 13/7/2023 nessuna sanzione è stata elevata); nello stesso Verbale si precisava come la rotta antirumore già esistente era stata approvata con disposizione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) nel lontano 08 gennaio 2002;
- 2) nel verbale del 3/7/2018 della Commissione Antirumore dell'Aeroporto di Firenze (CAR) si dichiarava, che ai tempi dell'introduzione della procedura antirumore sull'aeroporto di Firenze, gli aeromobili erano più piccoli degli attuali;  
contestualmente L'ARPAT rilevava, presso due abitazioni in zona A, il non rispetto del limite di legge ed il Ministero pertanto aveva invitato la Società Toscana Aeroporti a risolvere il problema;

in conclusione la Commissione pur considerando prioritaria la sicurezza delle operazioni di volo, asseriva anche che si doveva assicurare la massima protezione dall'inquinamento acustico a tutti i soggetti esposti;

- 3) nella risposta di ISPRA del 26/6/2023 sulle autorizzazioni ai voli notturni oltre le 23:00 si affermava come il piano antirumore fosse stato aggiornato nel 2021 e poi trasmesso al MASE, che la "zonizzazione acustica" aeroportuale competeva alla commissione che l'aveva approvata nel 2005 e che la zonizzazione era da considerarsi tuttora vigente;

in tale contesto venivano stabilite le zone di rispetto (A,B e C) dell'intorno aeroportuale, anche in base alle procedure antirumore adottate (con valori limite LVA);

ISPRA concludeva che tale documento vincolava le destinazioni urbanistiche delle zone stesse e quindi non ci sarebbero scadenze temporali o necessità di aggiornamenti a fronte di "variazioni" del fleet mix degli aeromobili;

- 4) nel riscontro del MASE del 14/6/2023 alla nota di VAS Onlus del 12/4/2023, il Direttore Generale rispondeva che erano circostanze già evidenziate con numerose precedenti missive (cit. note), alle quali si era già ripetutamente risposto e che quindi non si rilevavano ulteriori elementi da fornire;

- 5) nel riscontro del 14/7/2023 di VAS Onlus al MASE sulle note citate, si rappresentava invece, che parrebbero sussistere "nuove circostanze" volutamente non valutate o prese in considerazione dal MASE;

si riportava che ENAC considerava le prescrizioni precettive di Safety/ Compensazioni/Mitigazioni del Decreto di VIA del 2003, non obbligatorie perché non era stato effettuato lo sviluppo aeroportuale;

si evidenziava anche che ENAC, Regione Toscana, Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV) e Gestore Aeroportuale nel 2008, avevano reso noto che lo sviluppo aeroportuale era stato effettuato in Conformità al Masterplan 2001/2010, ma senza aver applicato le prescrizioni precettive, poiché erano state realizzate tutte le opere tecnicamente fattibili, stabilendo quindi autonomamente quali prescrizioni fossero effettivamente da ottemperare e quali da rinunciare.

VAS Onlus contestava che se anche lo sviluppo Aeroportuale non fosse stato effettuato, si dovrebbe spiegare con quali titoli e con quali autorizzazioni sono state costruite la Torre di Controllo ENAV, le Stazioni di Polizia e GDF, il Piazzale EST, la Pista 05/23, i Raccordi e Loop a fine testata 23 e tutte le opere previste nel Masterplan 2000/2010 e nel Decreto di VIA 0676/2003;

inoltre, ISPRA aveva comunicato che il Piano di Abbattimento e Risanamento Acustico era in via di approvazione presso il Ministero, ma il DM 29 novembre del 2000 sancisce che entro 36 mesi, in caso di mancata approvazione ed adozione dello stesso, il Ministero o la Regione devono esercitare il proprio potere sostitutivo con l'obbligo di ridurre il traffico aeroportuale;

al sopracitato punto 1), del verbale della Commissione Aeroportuale Antirumore (CAR) del 12/5/2017, si affermava che le rotte antirumore erano state approvate da ENAC il giorno 8/1/2002 e che ISPRA considerava non obbligatoria la verifica dell'attualità della zonizzazione, per VAS Onlus quanto sopra sarebbe in contrasto con le Linee Guida emanate da SNPA (pag. 36 modifiche della flotta volo) che obbligano ad una revisione della Zonizzazione Acustica a seguito dell'implementazione di nuovi aeromobili;

al sopracitato punto 2), del verbale della Commissione Aeroportuale Antirumore (CAR) del 3/7/2018, si affermava, che al momento dell'introduzione della procedura antirumore sull'aeroporto di Firenze, la tipologia di aeromobili che operava era diversa da quella attualmente presente, perché più piccoli degli attuali;

per tali ragioni, per VAS Onlus, la zonizzazione acustica apparrebbe quindi del tutto inattuale, essendo stata comunque procrastinata sine die l'adozione, approvazione ed attuazione del Piano di Risanamento e Abbattimento Acustico, senza alcun intervento sostitutivo da parte del Ministero nell'arco di quasi vent'anni, nonostante la situazione di disagio della popolazione sorvolata;

VAS Onlus riporta che ISPRA affermava che la zonizzazione acustica del 2005 è ancora vigente e correttamente effettuata sulla base delle zone di rispetto dell'intorno aeroportuale, degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle procedure antirumore, ma allora VAS Onlus chiedeva come sia possibile approvare tale zonizzazione acustica in assenza della necessaria conformità urbanistica degli immobili facenti parte del compendio aeroportuale, del resto la Regione Toscana afferma di non avere alcuna dichiarazione di conformità urbanistica dal 1990 (Masterplan Civilavia) al 2009 e che è stata dichiarata soltanto una specifica e settoriale conformità per una infrastruttura, mentre ad oggi la pista ed il sedime aeroportuale, ivi incluse altre infrastrutture, ne risulterebbero privi. Sulla base di quanto evidenziato, anche il Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore in

verifica presso Codesto Ministero sarebbe per VAS Onlus, a questo punto illegittimo, perché basato su una situazione urbanistica e su una zonizzazione acustica inattuata ed a propria volta illegittime;

- 6) missiva del 29/7/2023 e del 3/8/2023 di VAS Onlus nella quale si rilevava che apparrebbe illegittima la deroga oltre le 23:00 (Nulla Osta 2013 ENAC), perché emanata dal solo Ente Tecnico e non autorizzata da Enti Ambientali;

l'Associazione ipotizzava che la realizzazione della nuova pista sarebbe propedeutica ad eludere gli oneri economici a carico del precedente ed attuale gestore, scaricando su altri soggetti il problema ed in particolare sul Polo-Scuola Marescialli e su Campi Bisenzio, visto anche, che senza il sorvolo della città di Firenze (pista bidirezionale), l'operatività della nuova pista sarebbe peggiorativa rispetto all'attuale;

VAS Onlus chiedeva pertanto al gestore di dichiarare se al momento dell'OPA sulle azioni ADF lo stesso fosse a conoscenza della situazione di illegittimità operativa dell'Aeroporto, nel caso affermativo si dovrebbe far carico di questi oneri e la necessità della nuova pista sarebbe solo un espediente per evitare di dover pagare economicamente le onerose prescrizioni;

VAS Onlus affermava inoltre, che per il Piano di Risanamento e Abbattimento Rumore, uno dei fattori di "empasse" che da 20 anni ne blocca l'attuazione, potrebbero essere i costi di ripartizione fra il Comune di Firenze e i gestori aeroportuali, trascurando l'urgenza di tutelare la salute pubblica .

#### RITENUTO CHE:

le azioni intraprese dalle Associazioni ( Vas Vita ambiente salute onlus, Italia Nostra, Legambiente Firenze, Medicina democratica Firenze, Comitato sorvolati di Brozzi, Peretola, Quaracchi ed altre ancora), in difesa della salute dei cittadini e dell'ambiente di vita, sfociate nella presentazione di un esposto alla Procura di Firenze, principalmente per le omissioni di verifica fra cui la mancanza di conformità urbanistica dell'aeroporto di Firenze, per autorizzazione di voli fuori orario e per il non rispetto della zonizzazione acustica, sia un atto importante per la nostra comunità;

i precedenti trascorsi giudiziari favorevoli alle Associazioni ed ai Comuni ricorrenti, tra i quali il nostro, hanno confermato le criticità e le problematiche derivanti dalle azioni contestate per il nostro territorio;

nel caso fossero provate le inadempienze e le criticità sopraesposte, sostenere la necessità di fare la nuova pista possa costituire un possibile pregiudizio per la salute dei cittadini e dell'ambiente.

#### PRESO ATTO CHE:

Il Commissario dr.ssa Grazia La Fauci sulla base della consultazione del Dibattito Pubblico promosso da Toscana Aeroporti avvenuta lo scorso anno, aveva dato mandato ad uno studio ambientale di effettuare una verifica sul nuovo progetto di Toscana Aeroporti, progetto che come dichiarato in un verbale dello stesso Commissario dr.ssa Grazia La Fauci, è per Campi Bisenzio, i suoi abitanti e l'ambiente, peggiorativo rispetto al precedente progetto bocciato dal Consiglio di Stato.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata la rilevanza e la gravità degli atti sopraesposti, allo scopo di garantire i diritti dei cittadini ad un giusto riposo notturno ed alla salute, diritto imprescindibile sancito dalla costituzione degli attuali sorvolati, così come i futuri, ovvero i Cittadini di Campi Bisenzio;

#### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A chiedere ufficialmente ai Ministeri, dell'Ambiente e delle Sicurezza Energetica e dei Trasporti e delle Infrastrutture, sulla base delle denunce notificate dall'Associazione VAS, su quali fondamenti giuridici si basano le valutazioni dei due Ministeri, circa la NON obbligatoria attuazione delle Prescrizioni Precettive del Decreto 0676/2003, del Piano di Contenimento e Abbattimento Acustico e tutte le altre omissioni che sulla base anche della documentazione fornita a supporto, sembrerebbero dovute e necessarie sulla base delle leggi vigenti.

A promuovere l'iniziativa di sabato 30 settembre 2023 che partirà alle ore 14:00 da via Lombardia, Le Piagne (FI) ed arriverà fino all'Aeroporto a Peretola in sostegno:

- della drastica riduzione dei voli;

- della cancellazione di ogni ipotesi di ampliamento;
- della tutela e la riconversione dei posti di lavoro;
- della costituzione partecipata e concreta del parco agro-ecologico della piana;
- della realizzazione di una legge nazionale che vieti i voli di breve tragitto e promuova i treni funzionali a costi accessibili a tutti;
- del miglioramento e l'efficientamento dei collegamenti ferroviari con Pisa.

A promuovere e sostenere tutte le future iniziative dei Comitati e delle Associazioni ambientaliste che si oppongono alla realizzazione della nuova pista e contrastano lo sviluppo dell'aeroporto attuale.

Per il Gruppo Consiliare FareCittà

Il Capogruppo

Marco Monticelli

Per il Gruppo Consiliare Sì Campi a Sinistra

Il Capogruppo

Brian Ceccherini

Per il Gruppo Consiliare Sì Parco No Aeroporto No Inceneritore

Il Capogruppo

Teresa Fiorita

Per il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Il Capogruppo

Pietro Trapassi